

Collaborare e istituire lo sportello di professioni e specializzazioni islamiche. Laica, Noi Salento e Anip firmano protocollo d'intesa

Ines De
Marco



LECCE – “Siamo convinti che il processo di integrazione delle diversità culturali ed etniche debba passare soprattutto dalla **condivisione e dall’aiuto all’inserimento delle imprese e delle professioni nel territorio**”.

Così **Roberto Fatano, presidente di “Laica”**, Libera associazione delle imprese e delle professioni del Salento, che questa mattina, insieme a “Noi Salento” (Nuova organizzazione islamica Salento) e “Anip”, (Associazione nazionale Italia Pakistan), ha firmato un protocollo d’intesa.

L’obiettivo? Collaborare per organizzare eventi culturali, ma anche educativi, mirati alla convivenza civile, sociale e solidale, e istituire uno “**sportello delle professioni e specializzazioni islamiche**”, finalizzato al miglioramento economico della nostra terra.

“Si tratta di una iniziativa unica nel suo genere”, ha spiegato Roberto Fatano, intervenuto insieme a Saifeddine Maaroufi dell’Imam di Lecce e a Cristian Benvenuto dell’Anip.

“In particolare vi è una moltitudine di immigrati che stanno avviando attività sul nostro territorio, ma anche tanti professionisti di valore che nei loro paesi hanno conseguito titoli importanti: professori di lingua araba o di diritto islamico, medici, biologi. Ebbene, queste persone non riescono a mettere a frutto le loro conoscenze e la loro professionalità e questo non va bene. Lo sportello – conclude Fatano - sarà **un supporto e un aiuto per tutte queste professionalità** e i cittadini che avranno bisogno di consulenza”.